DOMINIO COLLETTIVO: COMUNANZA AGRARIA DI PIORACO-COSTA

PIORACO(MC)

Oggetto: regolamento per il godimento degli usi civici da parte degli utenti del Dominio Collettivo: Comunanza Agraria di PIORACO-COSTA, Art. 13 comma 1 n° 9 lett b) dello Statuto.

Titolo I regole generali

Art 1 – Finalità del regolamento

Il presente regolamento disciplina, come previsto dalle norme statutarie e dal comma 5° - art.3 della Legge 20 novembre 2017 n° 168, le modalità di utilizzo dei beni appartenenti al Demanio Civico del Dominio Collettivo: Comunanza Agraria di PIORACO-COSTA - da parte degli utenti in regola con l'iscrizione all'apposita lista, prevista dall'art.7 dello Statuto.

Il Demanio Civico, già accertato dalla Comunanza Agraria, è costituito dai beni di cui al comma 1 lettere a),b),c),d),e),f) della legge 168/2017.

Disciplina inoltre i diversi quantitative di uso in relazione alle diverse tipologie di utenti distinte al comma 1 del citato art.lo7.

Art 2 - Oggetto di utilizzo

Sono oggetto di utilizzo i diritti di uso civico originariamente distinti in 1a e 2a classe – essenziali ed utili – sul Demanio Civico che oggi, in virtù del disposto del 5° comma dell'art. 3 della legge 168/17, viene utilizzato con regole d'uso autonomamente stabilite dal Dominio Collettivo. Pertanto la completa fruizione del Demanio Civico, in conformità alla sua destinazione - nel rispetto di quanto stabilito dal presente regolamento e delle leggi in vigore – avviene nel godimento delle seguenti utilità:

a) Legnare: diritto di tagliare porzioni di bosco – tagli programmati dall'Ente - da utilizzare come legna da ardere e da opera; nonché raccolta di ramaglia e cimali, legna morta, viva e deperiente a seguitodi fenomeni valanghivi ed altre calamità naturali;
b) Pascere ed abbeverare: diritto di esercitare il pascolo con ogni tipo di bestiame ed usufruire delle sorgenti e fontanili per l'abbeveraggio; connesso con tale diritto è l'uso di casali e/o rifugi per il pernottamento in alpeggio;
c) Frondare: raccolta di fronda, erba e strame.
d) Raccolta di pietrame e ghiaia per la propria abitazione.
e) Raccolta dei prodotti spontanei della terra: funghi, tartufi, piante spontanee di qualsiasi genere,piante officinali non protette da leggi o regolamenti. Prodotti del sottobosco in genere.
f) Fruizione turistica, ricreativa ed ambientale, anche a mezzo di aree attrezzate. Fruizione dei beni per produzione di energia alternativa;
g) Ogni altra utilità che potrà essere utilizzata a vantaggio della comunità degli utenti.

Per l'esercizio di ogni utilizzo devono essere ottenute preventivamente le necessarie autorizzazioni, nulla osta e pareri, ovvero tutti i titoli abilitativi, comunque essi siano denominati dalla normativa statale e regionale vigente, mediante istanza agli Enti competenti in materia di tutela ambientale, paesaggistica, di difesa del suolo, forestale ed urbanistico-edilizia.

COMUNANZA AGRARIA PIORACO - COSTA

Art - 3 – Quote spettanti di uso civico

Il Consiglio di Amministrazione all'inizio di ogni anno provvederà a determinare le quote di uso civico da assegnare ad ogni utente; Le quote saranno determinate in proporzione ai mesi di residenza e/o presenza nella frazione di PIORACO-COSTA;

Art – 4 Revoca dell'uso civico

L'utente che agirà nel non rispetto delle norme di godimento degli usi civici, stabilite dal presente regolamento e/o in forma contraria alle disposizioni di legge, potrà essere sospeso per un anno dal godimento, salva la cancellazione della lista per infrazioni più gravi prevista dall'art.11, dello statuto.

Art. 5– Sospensione temporanea degli usi civici

L'Ente per motivi di salvaguardia ambientale, conservazione della biodiversità e per le previste turnazioni può sospendere il godimento degli usi civici.

Titolo II – Uso civico di legnare

Art. – 6 Legnatico: tagli programmati e legna morta

Il diritto di legnare spetta a tutti gli utenti della frazione di PIORACO-COSTA in regola con l'iscrizione nell'apposita lista per la legna da ardere e da opera.

L'Ente assicura il fabbisogno annuale agli utenti mediante tagli programmati, nel rispetto di quanto previsto del Piano di Gestione Forestale in vigore.

La raccolta di legna morta giacente a terra, piante sradicate da eventi atmosferici, piante secche ancora in piedi, di norma, è libera; Fatta salva la possibilità di imporre corrisposte in denaro per significative quantità di raccolta.

Nel caso in cui, a seguito di eventi valanghivi, sia giacente una massa legnosa di quantità tale da poter soddisfare i fabbisogni per la stagione invernale corrente, il taglio programmato sarà rinviato alla stagione invernale successiva.

Art – 7 Assegnazione annuale

Ogni anno almeno tre mesi prima dell'apertura dei tagli, il Consiglio dopo aver stabilito il quantitativo di legname spettante ad ogni utente, determinato in proporzione al periodo di presenza nell'anno, raccolte le istanze degli utenti per l'assegnazione della legna da ardere, provvederà ad inoltrare la richiesta di autorizzazione al taglio, corredata da regolare stima e di tutta la documentazione necessaria, come previsto dalle PMPF.

Ad autorizzazione avvenuta, tenuto presente il piè di lista delle matricine, il Presidente assistito da due utenti provvederà alla ripartizione delle porzioni di bosco, che mediante estrazione a sorte, saranno assegnate a ciascun utente. Ogni utente assegnatario sarà ritenuto responsabile della corretta esecuzione del taglio della porzione assegnata.



Art – 8 Esecuzione del taglio

Il Consiglio determinerà il periodo ed i giorni di taglio, l'abbattimento e l'esbosco dovranno essere eseguiti nel rispetto delle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale. I trasgressori oltre ad essere segnalati all'autorità forestale saranno soggetti a multa secondo l'importo stabilito dall'Assemblea. I recidivi potranno incorrere nelle più gravi sanzioni previste dall'art. 11 dello Statuto.

Di norma ogni utente, provvede direttamente o tramite i componenti del suo nucleo familiare, al taglio ed esbosco della porzione di bosco a lui assegnata.

All'utente assegnatario del diritto di legnare che non sia in grado di provvedere, direttamente e/o tramite i propri familiari, al taglio ed al trasporto della legna è data facoltà di dare incarico ad altro utente o soggetto estraneo per il taglio e l'esbosco della quota a lui assegnata, previa comunicazione per l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione, ferma rimando a suo carico, la responsabilità del taglio.

Altre forme di collaborazione e associazione tra gli utenti, per il godimento degli usi civici, possono essere concordate previa comunicazione al Presidente .

L'utente deve provvedere al taglio e l'esbosco della quota assegnata entro il termine stabilito, salvo proroga. Decorso il temine stabilito ed eventualmente anche quello di proroga, il legname non asportato ritorna nella piena disponibilità della Comunanza Agraria.

Art 9 Rispetto delle prescrizioni

Le operazioni di taglio ed esbosco dovranno essere effettuate nel rispetto delle norme e dei regolamenti che disciplinano le operazioni forestali. I contravventori oltre ad essere soggetti alle sanzioni previste dalla normativa Statale e regionale potranno essere soggetti a multe a favore della Comunanza non esclusi eventuali sospensioni dal godimento dell'uso civico di legnare.

Art 10 – Divieto di cessione

Il legname assegnato deve essere utilizzato direttamente dal nucleo familiare, per il soddisfacimento dei propri bisogni, restando vietata qualsivoglia forma di cessione o commercializzazione, pena la sospensione del diritto di uso civico per un periodo di due anni consecutivi.



Art 11 – Quote esuberanti, diritto di preferenza, tagli in economia

Le porzioni di bosco, rilevate esuberanti, rispetto al fabbisogno civico possono essere destinate alla vendita ed il ricavato vincolato all'ampliamento e miglioramento del Demanio Civico. In occasione delle vendite deve essere data preferenza agli utenti, come pure i tagli possono essere eseguiti in economia. Nel caso in cui venga effettuata una vendita senza aver interpellato gli utenti; gli utenti interessati possono rendersi acquirenti, del bene in vendita, al massimo prezzo raggiunto, purché il diritto sia fatto valere prima che l'atto sia perfezionato. È fatto divieto di ripartire gli utili tra gli utenti.

Titolo IIII – Uso civico di pascere ed abbeverare

Art 12 – Uso civico di pascere ed abbeverare

Il Consiglio di amministrazione fisserà in tempo utile e prima dell'inizio della stagione pascoliva i comparti le zone disponibili, per l'esercizio del pascolo, individuate sia nei terreni pascolivi che nei boschi.

Gli utenti che intendono usufruire dell'uso civico di devono comunicare la richiesta al Presidente entro il 28 febbraio do ogni anno. In assenza di richiesta l'utente sarà considerato rinunciatario.

Il godimento dell'uso civico di pascere ed abbeverare può essere esercitato da tutti gli utenti, regolarmente iscritti alla lista, con le modalità disciplinate dalle PMPF per il pascolo nei boschi e nei terreni pascolivi adottate dalla Regione Marche.

Possono accedere al pascolo esuberante i proprietari non residenti, in assenza di colono a altra forma di conduzione.

Il pascolo caprino è vietato, salvo particolari eccezioni, nei boschi e nei terreni ricoperti da cespugli aventi funzione protettiva.

Art 13 – Quote esuberanti

I pascoli esuberanti potranno essere affittati a persone esterne alla comunanza. Fermo rimane il diritto per gli utenti di rendersi affittuari, al massimo prezzo raggiunto, purché il diritto sia fatto valere prima che l'atto sia perfezionato. Le somme saranno destinate a finanziare l'attività amministrativa, al miglioramento e/o ampliamento del demanio civico/collettivo.

E' vietata la ripartizione dei proventi tra gli utenti.

Titolo IV – Uso civico di fruizione

Art.lo 14 – Altri prodotti del bosco e sottobosco

La raccolta di fronda, erbe e strame è libera nel rispetto però delle vigenti disposizioni di legge.

La raccolta dei prodotti del sottobosco in genere è libera, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di adottare corrisposte in denaro.

Il Consiglio di Amministrazione potrà adottare misure regolatrici delle raccolta o per ammettere, mediante corrisposta, alla raccolta soggetti non appartenenti alla Comunanza Agraria di PIORACO-COSTA .

Art.lo 15 – Pietratico, ghiaia e terratico

Ogni famiglia ha diritto a prelevare pietre e ghiaia di superfice per qualsiasi utilità necessaria alla propria abitazione; parimenti ha diritto a prelevare terra vegetale. Il prelievo verrà effettuato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

Art.lo 16 – Usi civici di utilità diverse

I diritti di godimento uso civico relativi alle diverse possibilità di fruizione dei beni del Demanio Collettivo sia in forma individuale che collettiva saranno esercitati in presenza di appositi atti adottati dal Consiglio di Amministrazione o dall'Assemblea degli utenti.

L'Ente adotterà appositi programmi, per la:

a) Fruizione turistica, ricreativa ed ambientale, anche a mezzo di aree attrezzate.
b) Fruizione dei beni per la produzione di forme di energie alternative per uso diretto della comunità degli utenti e per farne uso commerciale, con destinazione dei fondi al miglioramento della gestione e del patrimonio del Dominio Collettivo.
c) Per ogni altro diverso tipo di utilità.

Titolo V – Norme transitorie e finali

Art 17 – Modifiche al regolamento

Le modifiche al presente regolamento sono approvate dall'Assemblea, con le medesime procedure adottate per la presente approvazione ed inviate alla Giunta Regionale delle Marche per il visto di esecutività;

Art 18- Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento allo Statuto, al Codice Civile, alla L.1766/1927 al R D 332/1928 e alla L.168/2017, nonché alle leggi regionali quando non siano in contrasto con la normativa predetta e con lo statuto del Demanio Civico: Comunanza Agraria PIORACO-COSTA.

Art 19 – Norma transitoria

Con l'entrata in vigore del presente regolamento, a seguito di esecutività da parte della Giunta Regionale delle Marche come previsto dal comma 7 dell'art. 3 legge 168/2017, cessa l'efficacia delle precedenti normative in vigore.

Pioraco, li 17/04/2022

